

COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 Del 14.02.2018	OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020.
-------------------------	--

L'anno Duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 12:00 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i>	X	
EVA LA TORRACA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i>	X	
MARIA GELSOMINA CALIFANO <i>Assessore</i>	X	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	5	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali disestati e strutturalmente deficitari, gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- che, parimenti, l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'articolo 91 del T.U. ordinamento degli enti locali stabilisce che nell'ambito dell'ente locale, ai fini di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n°68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale", così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art 39 della Legge 27 dicembre 1997 n°449;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 prevede che *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali"*;
- l'art. 6 ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, stabilisce che *"Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*
- l'articolo 33 del D.Lgs n. 165/2001, ampliando i margini a disposizione delle amministrazioni pubbliche per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 31.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019;

- dalla rilevazione degli effettivi fabbisogni e dalla dotazione organica in approvazione, il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero come da deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 24.01.2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 01.02.2018 veniva approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Ponza;

RICHIAMATO il D.Lgs. 75 del 25.05.2017 (cd. "riforma del pubblico impiego"), che stabilisce che tutte le amministrazioni pubbliche devono approvare il piano del fabbisogno del personale, che costituisce il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli Enti, deve avere una valenza triennale, ma deve essere adottato annualmente, e va allegato al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

RICHIAMATO, altresì, la Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 25/SEZAUT/2017/QMIG del 14 novembre 2017 che si è espressa sulla problematica dei resti assunzionali esprimendo il seguente parere:

“a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;

b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti razione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini”.

VISTA l'attuale dotazione organica suddivisa in categorie approvata con deliberazione di G.C. n. 10 del 01.02.2018, che contempla n. 36 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento come riportato nell'Allegato A) alla predetta deliberazione;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.C. n. 174 del 15.12.2017 l'Amministrazione comunale ha stabilito voler procedere all'assunzione a tempo indeterminato del personale in servizio con contratto CO.CO.CO. , ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 attuativo della legge delega n. 124 del 2015 recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, rubricato superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, che posseda i seguenti requisiti previsti dalla vigente normativa;

DATO ATTO CHE la suddetta procedura di stabilizzazione trova applicazione nei confronti di n. 1 unità di personale inquadrato con contratto di CO.CO.CO;

ATTESO che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;

DATO ATTO CHE la disciplina in tema di contenimento della spesa per il personale rivolta agli Enti soggetti al patto di stabilità interno è contenuta, in particolare:

- nell'articolo 1, commi dal 557 al 557 *quater* della Legge n. 296/2006;
- nell'art. 3 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;
- nella circolare Funzione pubblica nr. 1/2015
- nell'art. 1 comma 424 dell Legge 23.12.2014 nr. 190 (Legge stabilità 2015);
- negli art. 4 e 5 del D.L. 78/2015 convertito in Legge 6 agosto 2015 nr. 125;
- nell'art. 1 comma 221 e seguenti della Legge 28.12.2015 nr. 208 (Legge stabilità 2016);

DATO ATTO CHE questo Ente:

1. ha rispettato il pareggio di bilancio relativo all'anno 2017 ed è stata effettuata la relativa comunicazione alla RGS entro il termine del 31.01.2018;
2. non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
3. il rispetto del tetto della spesa per il personale (che sulla base delle previsioni del DL n. 90/2014 si calcola con riferimento alla spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013) ed è pari a €. 1.413.126,81;
4. ha nell'anno precedente un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti inferiore al 24% (23,06%);
5. ha attiva la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
6. il bilancio di previsione 2017/2019, il rendiconto di gestione 2016 e i dati relativi a questi documenti sono stati inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016) entro i termini fissati dal legislatore;
7. ha effettuato, con esito negativo, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
8. ha approvato il Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2017/2019;
9. ha approvato il Piano delle performance 2018 con deliberazione di G.C. n. 11 del 01.02.2018;

RILEVATO che, ai sensi del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, del D.Lgs. 75/2017 e della Legge 205/2017, nell'anno precedente il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 24% la percentuale di turnover consentito per gli anni 2018-2019 è pari al 100% del costo delle cessazioni dell'anno precedente al quale bisogna aggiungere i resti assunzionali relativi al triennio 2015/2017;

CONSIDERATO che dalla ricognizione effettuata relativa alle annualità 2015-2016-2017 deriva complessivamente un residuo di capacità assunzionali pari a € 163.477,09 sommando i residui del precedente triennio 2013/2015 non utilizzati aggiungendo le cessazioni verificatesi al 2016 e al 2017 e sottraendo il costo delle nuove assunzioni poste in essere nel triennio di riferimento (2015/2017) come da seguente prospetto:

CAPACITA'	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
	78.660,30	46.150,52	0			
CESSAZIONI	SOMMATORIA 2013/2014		124.810,82	54.134,27	22.932,00	201.877,09
ASSUNZIONI			0	0	20.423,00	
					17.977,00	
					38.400,00	38.400,00

LAVORATORI TEMPORANEI					
		costo annuo per unità	costo mensile per unità	mesi	TOTALE
nr.1 art. 110 del TUEL		41.233,56			41.233,56
nr. 2 VV.UU	part time 18h	12.868,92	1.072,41	3	6.434,46
nr. 5 VV.UU	T.P	25.737,84	2.144,82	5	53.620,50
TOTALE SPESA PERSONALE TEMPORANEO ANNO 2018					101.288,52

DANDO ATTO che il rapporto per nr. 1 incarico ai sensi dell'art. 110 del TUEL deve intendersi strettamente rapportato all'avvio e conclusione delle procedure assunzionali relative al posto stesso e che quindi il costo indicato deve rapportarsi alla data di assunzione;

DATO ATTO che questo Ente ha ottemperato alle norme sul collocamento obbligatorio;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE la spesa massima per il personale viene determinata dalla media risultante nel triennio 2011-2012 e 2013 ed è quindi pari a €. 1.413.126,81

RITENUTO doversi procedere alla approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti n. 2/2018 del 14.02.2018, acquisito con prot. n. 1353 del 14.02.2018;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000;

VISTO il regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Con votazione unanime e palese, espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa e qui integralmente richiamato:

1. di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale indicato nel precitato **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento garantisce, come dimostrato in premessa, il rispetto dei vigenti limiti di legge relativamente alla spesa di personale, turnover e che il costo complessivo del personale calcolato sulla base anche delle assunzioni programmate è compatibile con la spesa media del personale di € 1.413.126,81 riferita al triennio 2011-2012 e 2013 come nelle premesse evidenziato;
3. di dare mandato al Responsabile del Personale di dare avvio, ad approvazione del Bilancio 2018, e senza indugio, alle procedure assunzionali e/o concorsuali necessarie;

4. di riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Programma triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione.
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali.
6. di dichiarare stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

ALLEGATO A									
Piano fabbisogno 2018-2020		Convenzione art 14 CCNL e/o art.1, comma 557, legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Concorso pubblico nr. 1 posto riservato interno	Concorso pubblico	Scorrimento graduatoria	Stabilizzazione previa procedura accertamento requisiti	Selezione tempo determinato	Annotazione	
anno 2018	D1 Tecnico	2						nr. 1 incarico 110 TUEL	
	D1 Amm. Contabile		2						
	D1 Polizia Locale - Ispettore/Comandante			1				nr. 1 incarico 110 TUEL nelle more concorso	
	C1 Amministrativo (di cui 1 per area tecnica)				2				
	C1 - Informatico					1			
	C1 Pol.Loc. temp determ.						n. 6		
anno 2019	C1 Pol.Loc. Procedura da attivare per sostituzione personale che verrà collocato in quiescenza in corso d'anno			1					
	da definire in base al turnover consentito								
anno 2020	da definire in base al turnover consentito								
N.B. Scorrimento graduatoria									
Determina nr. 100/2017 approvazione graduatoria Istruttori Amministrativi in esecuzione Delibera Indizione concorso nr. 124/2014 che richiama la Delibera nr. 47/2014 del fabbisogno personale che prevede nr. 26 posti Cat. C1 vacanti									

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Riccardo Feola

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Riccardo Feola

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

21 FEB 2018

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li **21 FEB 2018**

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

